

**MESSAGGIO SCRITTO DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO E MINISTRO DEGLI ESTERI, On. ANTONIO TAJANI, IN OCCASIONE DELL'EVENTO "IMPOSSIBLE 2024" PROMOSSO DA SAVE THE CHILDREN**

*(Roma, 31 maggio 2024)*

Ringrazio *Save the Children* per aver promosso questo utile momento di riflessione su un tema del quale condivido la grande importanza, salutando cordialmente gli ospiti e tutti i partecipanti.

L'Africa è oggi una assoluta priorità per la politica estera del Governo.

Lì è una delle chiavi della nostra crescita e della nostra sicurezza, obiettivi condivisi da un continente sempre più giovane che aspira a liberare tutte le sue straordinarie potenzialità.

L'impegno che il Governo ha assunto in gennaio con il Vertice Italia-Africa si è rapidamente tradotto in una serie di iniziative concrete.

Ho voluto iniziare la riunione dei Ministri degli Esteri del G7 ospitata a Capri con una sessione di lavoro insieme al Ministro degli Esteri della Mauritania, in rappresentanza della Presidenza dell'Unione Africana.

Abbiamo inviato due missioni di sistema in Africa Occidentale e in Africa Orientale, con la partecipazione dell'Agenzie del polo dell'internazionalizzazione e delle imprese interessate ad incrementare i loro investimenti in quelle regioni.

Abbiamo riunito al Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale le principali associazioni imprenditoriali italiane di categoria, che hanno incontrato le loro controparti provenienti da 21 Paesi africani.

Quello del Governo è insomma un nuovo approccio a 360 gradi, ben esemplificato da una iniziativa come il Piano Mattei. Non assistenza ma collaborazione a tutto campo.

I giovani, penso in particolare ai bambini, hanno un ruolo centrale nell'attuazione di questa strategia.

Penso ai temi dell'istruzione e della formazione, sui quali mi sono personalmente speso anche in Parlamento, per superare la piaga dell'analfabetismo, degli abusi, del ricorso ripugnante ai bambini nei conflitti armati, temi sui cui il mio impegno risale anche a quando ho ricoperto importanti incarichi in Europa, in primo luogo come Presidente del Parlamento europeo. Penso ad esempio ai bambini di Gaza. Ne abbiamo portati oltre 100 in Italia insieme alle loro famiglie con un grande ponte aereo per essere curati nei più importanti ospedali pediatrici del nostro Paese.

Sono orgoglioso di aver ottenuto per quest'anno un deciso rafforzamento delle borse di studio del Ministero degli Esteri a favore degli studenti provenienti dai Paesi africani.

Penso più in generale al forte accento che, anche nel quadro della nostra politica di cooperazione allo sviluppo, mettiamo sulla promozione dell'imprenditorialità giovanile africana.

Occasioni di confronto come questa sono preziose. Permettono di condividere le buone prassi apprese sul campo, di ascoltare e mettere a sistema le rispettive esperienze.

Il successo della nostra azione richiede infatti uno sforzo condiviso e coordinato da parte di tutti gli attori del sistema italiano di cooperazione, del mondo privato, della squadra dell'internazionalizzazione.

Uno scambio che trova la sua dimensione istituzionale nel Consiglio Nazionale della Cooperazione allo Sviluppo ma che vogliamo favorisca sinergie sempre più

anche a livello locale, facendo ricchezza delle rispettive esperienze come nel caso della positiva collaborazione avviata da *Save the Children* con il settore privato per lo sviluppo della filiera del cacao in Costa d'Avorio e Ghana.

Insieme possiamo davvero fare la differenza. Insieme, e insieme ai nostri partner africani, possiamo davvero lavorare per una crescita condivisa e per uno sviluppo che metta sempre la persona al centro.

Contate su di me, contate sul Governo e buon lavoro!